

COMMISSIONE PARLAMENTARE

**consultiva in materia di riforma fiscale
ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662**

*Mercoledì 8 ottobre 1997. — Presidenza
del Presidente Salvatore BIASCO.*

La seduta comincia alle 13,50.

Sull'ordine dei lavori.

Il deputato Pietro ARMANI formula una richiesta di rinvio della seduta motivata dall'esigenza di conoscere l'evoluzione della situazione politica in atto, sottolineando, tra l'altro, che sussiste una stretta correlazione tra l'esercizio delle deleghe da parte del Governo e la manovra finanziaria per il 1998, manovra che, a quanto gli risulta, non è ancora all'esame delle Commissioni del Senato a causa della particolare contingenza politica.

Il senatore Furio BOSELLO rileva, a sua volta, che l'insieme delle deleghe fiscali costituisce oggetto di un preciso indirizzo di politica economica del Governo in carica, onde appare necessario che si definisca la posizione dello stesso.

Il presidente Salvatore BIASCO osserva che il problema dei poteri del Governo in situazione di crisi è complesso, tenuto conto che l'esercizio della delega può rientrare nel concetto di disbrigo degli affari correnti solo nell'imminenza della scadenza della delega stessa. Di tale questione ha già informato la Presidenza della Camera.

Dopo un intervento del senatore Salvatore D'ALÌ che si associa alla richiesta e alle valutazioni dei colleghi Armani e Bosello, il presidente Salvatore BIASCO propone di rinviare la votazione sugli schemi di decreti legislativi riguardanti gli enti non commerciali e le ONLUS e la tassa sui contratti di borsa alla seduta di domani, giovedì 9 ottobre, da posticipare alle 15.

La Commissione concorda.

La seduta termina alle 14.